

**OGGETTO: Parere del Revisore Unico dei Conti sul riaccertamento dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014.**

## IL REVISORE UNICO DEI CONTI

**VISTA** la documentazione ricevuta ed inerente la proposta di deliberazione, corredata dal prescritto visto di regolarità tecnica e contabile a cura del Responsabile dei Servizi Finanziari;

### **RILEVATO:**

- che il Responsabile dei Servizi finanziari ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, compilando una scheda nella quale per ciascuna voce attiva o passiva sono state indicate le motivazioni a supporto della decisione di eliminazione e, dove necessario, l'anno in cui iscrivere le somme per il riaccertamento delle entrate o la reimputazione delle spese sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;
- che il Servizio finanziario ha proceduto al controllo e alla registrazione dei dati, provvedendo alla determinazione complessiva dei residui da eliminare e di quelli da reimputare;
- che il Responsabile dei Servizi finanziari ha proceduto ad effettuare la revisione straordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i principi contabili vigenti;

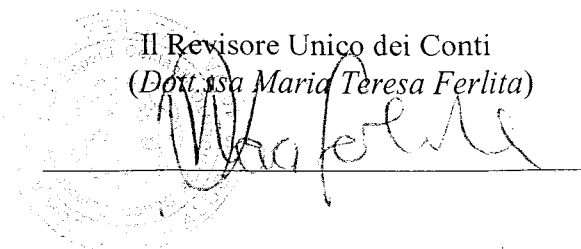
### **DATO ATTO**

- che l'Ente ha provveduto, con approfondito ed organico esame, ad una ricognizione di carattere generale in ordine alla sussistenza dei residui ed al loro mantenimento in bilancio in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in vigore;
- che dall'operazione di riaccertamento delle entrate e spese di competenza non si è evidenziata l'esigenza di reimputare somme ad anni successivi e, pertanto, non risulta determinato alcun Fondo Pluriennale Vincolato e non è stato necessario apportare variazioni al bilancio in esercizio provvisorio dell'Ente;
- che il D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, affida all'organo di revisione il compito di esprimere un parere in relazione al provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- che la proposta in esame è corredata dal parere di regolarità tecnico-contabile del Responsabile dei Servizi finanziari;

Visto, rilevato e dato atto di quanto sopra, il Revisore Unico dei Conti esprime parere favorevole alla sopra indicata proposta di deliberazione in materia di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 ed all'adozione delle variazioni nel bilancio di previsione 2015 e nel bilancio pluriennale 2015-2017 che da tale atto scaturiscono.

Lucca Sicula, 06.05.2016

Il Revisore Unico dei Conti  
(Dot.ssa Maria Teresa Ferlita)



reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

**Verificato**, altresì, quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, come integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

**Tenuto conto** che il suddetto punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 prevede che il riaccertamento ordinario dei residui trovi specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

**Ritenuto** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la eventuale costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 29/04/2015 con la quale si è provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;

**Dato atto** che il Servizio finanziario dell'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, compilando una scheda nella quale per ciascuna voce attiva o passiva sono state indicate le motivazioni a supporto della decisione di eliminazione e, dove necessario, l'anno in cui iscrivere le somme per il riaccertamento delle entrate o la reimputazione delle spese sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

**Tenuto conto** che dall'operazione di riaccertamento delle entrate e spese di competenza non si è evidenziata l'esigenza di reimputare somme ad anni successivi e, pertanto, non risulta determinato alcun Fondo Pluriennale Vincolato e non è stato necessario apportare variazioni al bilancio in esercizio provvisorio dell'Ente;

**Visto** il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'Allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

**Visto** il d.lgs. 126/2014, correttivo ed integrativo del d.lgs. 118/2011;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

## SI PROPONE

- 1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, relativi al consuntivo 2015, come risultano compendiate nell'allegato "RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2015" che in uno alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di approvare** l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come evidenziati nel suddetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) **Di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui non ha evidenziato alcuna costituzione di Fondo Pluriennale Vincolato né operazioni di variazioni al bilancio in esercizio provvisorio dell'Ente;

- 4) **Di dare atto** che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;
- 5) **Di trasmettere** la presente deliberazione munita del relativo allegato al Tesoriere comunale per i successivi adempimenti di conseguenza;
- 6) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere all'adempimento di quanto stabilito dalla vigente legislazione sull'armonizzazione contabile;
- 7) **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Ente ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 (gli allegati si trovano depositati presso l'Area di competenza, a libera visione previo contatto con il referente, già indicato e individuato sul sito istituzionale dell'Ente).

Il proponente  
Il Responsabile dei servizi finanziari  
(Dott. Vito Montana)

---